

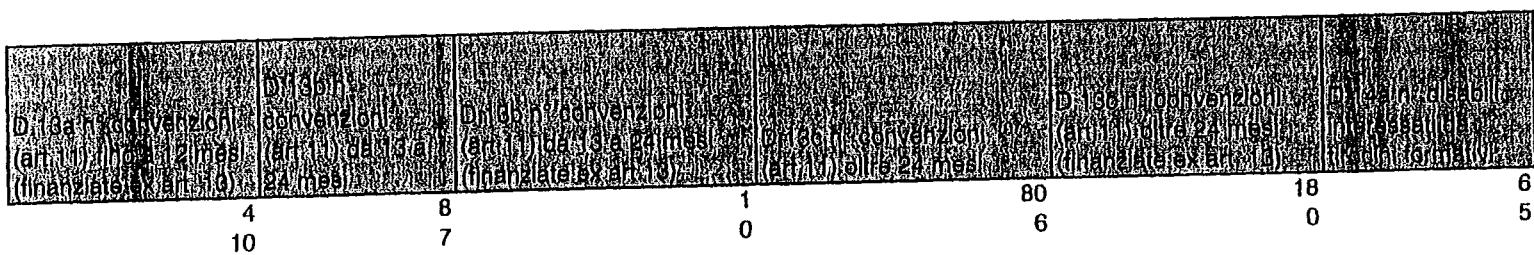
Dibbi	Addestramento della sabotaggio effettuati	Dibbi disabili (no) da utilizzare	Dibbi disabili (s) da utilizzare	Dibbi disabili (t) da utilizzare	Dibbi disabili (u) da utilizzare	Dibbi disabili (v) da utilizzare	Dibbi disabili (w) da utilizzare	Dibbi disabili (x) da utilizzare	Dibbi disabili (y) da utilizzare	Dibbi disabili (z) da utilizzare
	108	2029	1258	104	77	2133	1335	324		
	1398	4447	2702	291	189	4738	2891	754		

| Distanza
disabili (%) |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 196 | 11 | 7 | 335 | 203 | 31.12.2002 | 22 | 6 | | | | |
| 436 | 17 | 11 | 771 | 447 | 31.12.2002 | 29 | 15 | | | | |

D 700) avviamento per i nuovi nominali	D 701) avviamento per i nuovi nominali	D 702) avviamento per i nuovi nominali	D 703) avviamento per i nuovi nominali	D 704) avviamento per i nuovi nominali	D 705) avviamento per i nuovi nominali	D 706) avviamento per i nuovi nominali
145 272	35 168	140 34 66 31	1 1	0 0	8 7	

Dibbi								
avviamento								
nomista								
nomina								
att. 137 (1)								
4	4	2	15	26	446	21	125	
3	0	0	8	3	360	212	206	

Dai libri posti scoperti (dati da 50 dipendenti)	Dai libri totale (quota di riserva) (oltre 600)	Dai libri posti scoperti (oltre 50)	Dai campi di convention	Dai libri della biblioteca di Città del Vaticano	Dai libri della biblioteca di Città del Vaticano	Dai campi di convention	Dai libri della biblioteca di Città del Vaticano
5 103	1853 1886	71 694	140 30	140 30	23 10	52 17	



D) 1) b) i) disabili interessati da dolientamento	D) 1) d) i) disabili interessati da contratti di formazione lavoro	D) 1) d) i) disabili interessati da contratti di apprendistato	D) 1) e) i) disabili interessati da iniziativa (art. 2) ex art. 115 b legge 10/02/2000	D) 1) f) i) disabili convenzionati da istituti	D) 1) g) i) disabili convenzionati da istituti	D) 1) h) i) disabili convenzionati da istituti
0 1	7 0	3 2	0 0	0 0	0 0	0 0

D.16P11	D.16P12	D.16P13	D.16P14	D.16P15	D.16P16	D.16P17	D.16P18
Importance	Conversion						
0	0	0	7	1	12	48	

D.16P11	D.16P12	D.16P13	D.16P14	D.16P15	D.16P16	D.16P17	D.16P18
Importance	Conversion						
0	0	0	5	1	26	371	

D 205 - Sanzioni amministrative e sanzioni penali per il ricatto e l'ostacolo all'esercizio delle funzioni pubbliche	0	0
129		



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale, cultura, turismo, istruzione
formazione e lavoro.

Servizio Politiche del Lavoro

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali
Dir. Gen. Impiego

0 8 F.M.G. 2003

Prot. n. 582/01.15.001

24 APR. 2003

06100 Perugia,

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Dip. Politiche lavoro-occupazione-tutela lavoratori
Dir. Gen. Impiego – Div. III
Roma

Prot. N. 10998 IV

Oggetto: Legge 12/03/1999, n. 68 – Art. 21 – Relazione al Parlamento – Anno 2002

Con riferimento alla nota n.145/01.15.001 del 29 gennaio 2003, stesso oggetto, si forniscono, in relazione ai punti indicati nella nota citata, le notizie relative alla **REGIONE UMBRIA**.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA L. 68/99.

1. Dopo l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, avvenuta con L.R. 9 marzo 2000, n.18, e l'emanazione della D.G.R. n.1279 del 31 ottobre 2000, contenente primi indirizzi sull'applicazione della norma, è attualmente all'esame del Consiglio regionale il D.D.L. relativo alle modalità di funzionamento e gli organi amministrativi del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. È stato concluso, a seguito di un lungo lavoro in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e con il Servizio Programmazione socio-assistenziale della regione, il lavoro preparatorio di un regolamento contenente la disciplina attuativa della legge n. 68/99, con criteri e modalità uniformi sul territorio regionale. Si è inoltre proceduto, dopo la stipula delle convenzioni con INPS e INAIL, ad una prima liquidazione delle somme necessarie per consentire gli sgravi contributivi previsti dalle

convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 13, di cui si sottolinea ancora una volta la complessità e la farraginosità delle procedure.

2. Gli strumenti utilizzati dalle Amministrazioni provinciali a supporto dell'azione di inserimento lavorativo dei disabili sono stati tutti quelli a disposizione, spesso attuati attraverso le diverse tipologie di convenzioni, che hanno trovato in regione ampia applicazione e di cui si dà conto ai successivi punti 6) e 7). Oltre alle assunzioni a tempo indeterminato, per agevolare l'inserimento sono stati attivati tirocini formativi, contratti di formazione e lavoro, contratti di apprendistato, corsi di formazione professionale disponibili sul territorio, bonus formativi ed altre misure personalizzate rivolte alle fasce deboli, anche attraverso l'utilizzo del FSE. In particolare nella provincia di Perugia è stato costituito un gruppo di ricerca/azione, coordinato dal comune di Perugia e composto dalla provincia di Perugia, dai comuni capofila di alcuni ambiti territoriali, dalla ASL e dal Terzo settore, nell'ambito del team di ricerca Emporio Lavoro-Programma di iniziativa Comunitaria EQUAL, con il compito di sviluppare la missione "Individuazione di strategie di inclusione sociale, con particolare attenzione alla costruzione dei SAL in relazione alle politiche del lavoro per le fasce deboli". Sostanzialmente si intendono identificare modalità di integrazione e collegamento tra i diversi servizi territoriali attraverso la definizione di procedure e/o protocolli operativi che disciplinino l'inserimento lavorativo mirato ai sensi della L. 68 del disabile che presenta difficoltà, la coprogettazione di percorsi individuali, l'attuazione di misure di sostegno e tutoraggio, la verifica dell'inserimento lavorativo.
3. La situazione e l'operatività delle Commissioni sanitarie di accertamento della disabilità non è del tutto omogenea sul territorio regionale, infatti mentre nella provincia di Terni continua ad operare una sola Commissione, in quella di Perugia, a seguito di una modifica legislativa, sono attualmente operanti n. 6 Commissioni. Questo ha portato ad un significativo miglioramento nella provincia di Perugia, infatti dall'inizio dell'operatività delle predette Commissioni, dicembre 2000, al 31/12/2002 gli accertamenti ammontano complessivamente a n. 889 di cui ben 574 nel corso dell'anno 2002. Tuttavia va rilevato che comunque l'iscrizione degli aventi diritto avviene ancora nella stragrande maggioranza dei casi sulla base del solo accertamento delle minorazioni civili (certificato della Commissione di I istanza) e con riserva dell'accertamento delle condizioni di disabilità. Maggiori difficoltà si incontrano nella provincia di Terni, soprattutto per i tempi più lunghi, quattro/cinque mesi dalla richiesta dell'ufficio, e questo crea difficoltà soprattutto per i lavoratori avviati presso le amministrazioni pubbliche, che non procedono all'assunzione senza la conferma dello stato invalidante. Gli avviamenti presso datori di lavoro privati vengono effettuati tutti con riserva, in attesa della conferma dello stato di invalidità del lavoratore. Nella provincia di Terni gli accertamenti effettuati nell'anno 2002 ammontano a n. 122.

4. Totale numero iscritti negli elenchi a livello regionale al 31 dicembre 2002:
Disabili U. 2417 – D. 3562 – T. 5979; **Categorie ex art. 18** U.133 – D. 285 – T. 418;
5. Numero avviamenti effettuati nell'anno 2002: **Disabili** U. 195 – D. 87 – T. 282; **Categorie ex art. 18** U. 14 – D. 9 – T. 23;
6. Sono state stipulate con datori di lavoro privati complessivamente 131 convenzioni ai sensi dell'art. 11, di cui 41 con ammissione ai benefici dell'art. 13, che hanno interessato complessivamente n. 160 lavoratori. La durata delle convenzioni varia da un minimo di pochi mesi, fino ad un massimo di 36, periodo questo concesso solo nella provincia di Terni ed in relazione a particolari situazioni strutturali e di attività delle aziende obbligate, che, soprattutto appunto nella provincia di Terni, rientrano in prevalenza nei settori dell'edilizia, delle costruzioni stradali e ferroviarie e della manutenzione all'interno dei grandi stabilimenti, con grande difficoltà a reperire le professionalità richieste tra gli iscritti ed un conseguente allungamento dei tempi per un loro proficuo inserimento lavorativo in azienda. Con particolare attenzione nella provincia di Perugia, per ogni lavoratore avviato a seguito di convenzione è stato predisposto, in collaborazione con il datore di lavoro e, ove possibile, in accordo con i Servizi sociali della ASL o dei comuni, un progetto formativo in situazione lavorativa, individuale e specifico, della durata minima di 4/6 mesi, per consentire al lavoratore interessato di sviluppare le competenze necessarie al suo impiego, nonché di acquisire conoscenze degli aspetti organizzativi e produttivi dell'impresa e, comunque, di effettuare un inserimento sociale. La gestione del percorso individuale è affidata al tutor designato dall'azienda, il quale, nella fase intermedia ed in quella finale, unitamente al partner esterno, se coinvolto, relaziona sugli esiti del percorso di inserimento lavorativo. Sono state altresì stipulate n. 5 convenzioni con datori di lavoro pubblici, le cui procedure di selezione attivate o ancora in corso di svolgimento, hanno portato all'individuazione di n. 25 disabili, la cui assunzione in ruolo è in corso di perfezionamento.
7. È stata stipulata una sola convenzione ai sensi dell'art. 12, con una cooperativa sociale ed ha interessato un solo lavoratore. Dal monitoraggio effettuato sull'esito del percorso formativo relativamente alle convenzioni 2001, è risultato che per una di esse si è verificato un mancato raggiungimento dell'obiettivo dell'apprendimento delle informazioni necessarie per l'espletamento delle mansioni di operaio qualificato manutentore del verde, pertanto la convenzione, con il parere favorevole del Comitato tecnico competente, è stata prorogata di ulteriori 6 mesi.
8. Attraverso le risorse del FSE sono stati messi a bando nell'ambito dell'Ob.3, Misura B1, risorse relative alla concessione di bonus formativi, a interventi riguardanti percorsi di orientamento, formazione, consulenza e accompagnamento all'inserimento lavorativo e agli aiuti all'occupazione e alla trasformazione dei contratti a causa mista in lavoro a tempo indeterminato.

ATTIVITA' DI GESTIONE

1. Le graduatorie risultano aggiornate alla data del 31 dicembre 2002, secondo gli elementi della previgente normativa per gli avviamenti presso datori di lavoro privati e in base a quelli previsti dal DPR 246/97 per gli avviamenti presso Enti pubblici. Il regolamento citato al punto 1) delle informazioni generali definirà anche questa materia, secondo le competenze attribuite alle regioni.
2. I provvedimenti di autorizzazione all'esonero parziale sono stati n.15, supportati, di norma, dalle risultanze dell'accertamento effettuato dal Servizio ispettivo del Ministero del Lavoro e contenute nel rapporto di cui al D.M. 357/2000, art.5. Sono state inoltre rilasciate n. 15 autorizzazioni alla sospensione temporanea degli obblighi occupazionali.
3. Le notizie relative allo stato di costituzione del Fondo regionale sono riportate al punto 1) delle informazioni generali. Gli unici impegni ad oggi assunti riguardano il rimborso ad alcuni datori di lavoro di contributi esonerativi non dovuti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'AVVIO A REGIME DEL NUOVO SISTEMA

1. Le certificazioni di ottemperanza rilasciate sono state n. 362.
2. Non è stato avanzato alcun ricorso avverso atti o provvedimenti emessi dai Servizi competenti delle Amministrazioni provinciali in applicazione della L. 68/99. L'ufficio della provincia di Terni ha attualmente in corso n. 2 ispezioni, una da parte della locale sezione della Guardia di Finanza ed una da parte della Direzione provinciale del Lavoro di Terni, su delega della Procura della Repubblica di Terni.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Anna Ascani



Allegato 4430/MOL

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99 NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

a) Situazione atti regionali di regolazione ed indirizzo

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 19 del 29 aprile 2003 è stata pubblicata la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 "Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego".

La legge regionale agli articoli 27, "Centro per il diritto al lavoro dei disabili", 28, "Comitato per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati", e 34, "Fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione delle persone disabili"; regolamenta e organizza i servizi regionali per il collocamento mirato.

Perché le strutture previste possano essere operative è indispensabile, secondo quanto previsto dalla norma di attuazione, il Decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 183, la predisposizione e pubblicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di attribuzione alla Regione del personale e delle risorse finanziarie e materiali per l'esercizio delle funzioni conferite.

b) Strumenti operativi a supporto dell'azione di inserimento lavorativo

A causa del mancato completamento del trasferimento di competenze in materia di impiego non sono operativi né gli strumenti tecnici previsti dalla legge 68/99 né le strutture regionali dedicate ad attività specifiche a favore dell'inserimento lavorativo delle persone disabili previste dalla norma regionale.

c) Operatività delle commissioni sanitarie di accertamento delle disabilità. Profili di criticità. Numero di accertamenti effettuati

La Commissione è costituita ed è operativa, manca per forza di cose il raccordo con i nuovi servizi per il collocamento mirato.

- Inizio operatività: anno 2001
- Accertamenti effettuati a tutt'oggi: 290.

d) Totale numero iscritti negli elenchi a livello regionale distinti per sesso, con separata evidenza tra soggetti disabili e soggetti di cui all'art. 18

Iscritti

• Disabili iscritti al 31.12.2002	U 135	D 198	Totale 333
• ART.18 L. 68/99 iscritti al 31.12.2002	U 3	D 2	Totale 5

Iscrizioni nel corso del 2002

• Persone disabili	Totale 134
• ART.18 L. 68/99	Totale 0

e) Numero avviamenti effettuati:

- | | |
|--|-----------|
| • Avviamenti al lavoro di persone disabili anno 2002 | Totale 54 |
| • Avviamenti al lavoro ART.18 L. 68/99 | Totale 5 |

f) Convenzioni (art.11): numero, quantità, durata nel tempo, natura delle iniziative formative, distinguendo tra convenzioni ammesse agli incentivi del Fondo disabili e convenzioni non finanziate:

- | | |
|--|-----------|
| • Convenzioni stipulate nell'anno 2002 | Totale 15 |
| • Integrazioni a convenzioni stipulate | Totale 6 |
| • Disabili da assumere | Totale 30 |

Di cui

- | | |
|---|----------|
| • Convenzioni con incentivi Fondo Disabili | Totale 5 |
| • Disabili assunti | Totale 6 |
| • Convenzioni non ammesse a finanziamento | Totale 0 |
| • Convenzioni con Pubbliche Amministrazioni | Totale 5 |

g) Convenzioni ex art.12:

- Stipulate: nessuna
E' in corso una sperimentazione con informazione, promozione e stipulazione di convenzioni prevista dal POR Valle d'Aosta e finanziata sulle risorse FSE Obiettivo 3.

h) Numero e qualità dei progetti ammessi agli incentivi e numero lavoratori interessati:

Vedi prospetto allegato

i) Iniziative finanziate con risorse del Fondo Sociale Europeo

Il POR della Valle d'Aosta prevede nell'ambito della Misura B1 diverse iniziative a favore delle persone in condizione di svantaggio sociale.

In particolare si segnalano, nell'ambito dei tre bandi realizzati fino ad adesso, quattro iniziative:

1. Progetto Articolo 12
(Sperimentazione per l'applicazione dell'articolo 12 della legge 68/99);
2. Operatori Call Center
(Percorso formativo finalizzato alla qualificazione di iscritti al collocamento mirato);
3. Guida per persone disabili;

4. Percorsi di orientamento e formazione professionale a favore di adulti iscritti al collocamento mirato;

ATTIVITA' DI GESTIONE:

a) Stato di aggiornamento delle graduatorie:

Aggiornamento annuale, con data di riferimento il 31 dicembre di ogni anno solare per gli avviamenti presso le Pubbliche amministrazioni e il 31 marzo per gli avviamenti presso i datori di lavoro privati

b) Volume delle esenzioni dagli obblighi (esoneri parziali, compensazioni intraregionali) nonché delle sospensioni totali temporanee:

<u>Esoneri parziali</u>	concessi 6	Unità complessive	34
-------------------------	------------	-------------------	----

Compensazioni

• Autorizzazioni alla compensazione in Valle d'Aosta	Totale 3
• Autorizzazioni alla compensazione in altre regioni	Totale 32

c) Stato di costituzione di Fondi regionali (art.14) e aggiornamento sugli impegni di spesa.

Si rinvia a quanto già esposto in precedenza sui ritardi nel processo di conferimento delle funzioni in materia di impiego alla Regione Valle d'Aosta

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'AVVIO A REGIME DEL NUOVO SISTEMA:

a) Rilascio certificazioni di ottemperanza:

Certificazioni di ottemperanza rilasciate nel corso del 2002	Totale 142
--	------------

b) Contenzioso:

Al momento non risultano contenziosi in atto

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA